

Cagliari, 28 gennaio 2022

Al Direttore Regionale delle Entrate per la Sardegna
Dott. Giampasquale Rodriquens

Oggetto: Card buoni pasto Repas.

La scrivente O.S. regionale è stata informata che in queste settimane sono in consegna le nuove Card elettroniche relative ai buoni pasto della ditta Repas.

Siamo stati altresì informati che, per l'attivazione delle stesse, è richiesta una procedura on line che prevede che i lavoratori accettino una clausola assurda e cioè l'elezione per qualunque controversia del foro di Roma quale foro competente.

Se non si accetta tale clausola il programma della ditta Repas non consente l'attivazione della card. Molti lavoratori, come è giusto che sia, non ritengono di dover accettare questa clausola e attualmente sono impossibilitati a spendere i buoni pasto, e patiscono quindi un danno ingiusto.

È appena il caso di ricordare che, giuste sentenze della Corte di Cassazione, ogni qual volta in un rapporto economico una delle parti è un consumatore, il foro competente è quello del consumatore e non già quello che sceglie la ditta che fornisce al consumatore stesso un servizio.

È ovvio che in un'eventuale controversia – ove rimanesse questa clausola - un lavoratore sardo, in una valutazione costi – benefici, non potrebbe, per motivi di costi, adire un foro così lontano da quello ove ha la sua residenza, preferendo così rimetterci in termini economici.

Pertanto, si invita con urgenza codesta direzione, avvalendosi di tutti i propri poteri e coordinandosi eventualmente con le altre strutture preposte, a far cessare in tempi rapidissimi la discriminazione e le illegalità che la ditta Repas cerca artatamente di utilizzare nei confronti dei lavoratori dell'Agenzia delle Entrate della Sardegna.

Si resta in attesa di un celere riscontro e si inviano cordiali saluti.

p. il Coordinamento regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali

(Vincenzo Patricelli)
